



COMUNICATO STAMPA

Tutta di legno, pannelli fotovoltaici sul tetto, un'innovativa agorà centrale: inaugurata la nuova scuola del Padule, ecologica e inclusiva

*Prima campanella nel nuovo edificio per gli alunni della primaria "Enriques Agnoletti" di Bagno a Ripoli. Dal Comune investimento di oltre 3,6 milioni. L'amministrazione:
"Presidio di crescita e sostenibilità per tutto il territorio"*

*Bagno a Ripoli (FI), 15 settembre 2022 - **Tutta in legno, a impatto zero** e autosufficiente sotto il profilo energetico grazie ai **pannelli fotovoltaici sul tetto**. Oltre **5mila metri quadrati di giardino** (dotato di cisterna per recuperare le acque piovane) per laboratori all'aperto e **l'outdoor learning**. Otto nuove classi (munite di **arredi all'avanguardia** e sistemi per il **controllo del bioclima**), laboratori e **una grande agorà centrale** per una **didattica sempre più inclusiva**.*

Prima campanella assoluta, in occasione dell'avvio del nuovo anno scolastico, per la **scuola "Anna Maria Enriques Agnoletti" di via don Perosi a Bagno a Ripoli**. Il nuovo edificio, realizzato secondo i **criteri della bioedilizia più all'avanguardia**, è stato inaugurato stamattina alla presenza, accanto agli alunni e al personale scolastico, del sindaco **Francesco Casini**, del presidente della Regione **Eugenio Giani**, dell'assessore alla scuola **Francesco Pignotti** e della dirigente dell'Istituto comprensivo "Teresa Mattei" **Amalia Bergamasco**, della dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana **Susanna Pizzuti** e i rappresentanti di Indire. Presenti inoltre i progettisti e i tecnici dell'Area 2 del Comune, e le ditte che hanno realizzato i lavori.

La scuola, realizzata con **finanziamento del Comune di oltre 3,6 milioni di euro**, rappresenta ad oggi il maggiore investimento in edilizia scolastica sul territorio degli ultimi 20 anni. Prima scuola ripolese con **struttura interamente in legno**, oltre ad essere presidio di sostenibilità, con la grande aula polivalente collocata centralmente si apre ad innovative occasioni didattiche, basate sulla condivisione di esperienze e l'interscambio tra sezioni.

Grande emozione e soddisfazione è stata espressa dal primo cittadino per un progetto finalmente trasformato in realtà, avviato nel 2019 e rallentato dalla pandemia, con la difficoltà di reperire le materie prime. Per il sindaco l'inaugurazione di una nuova scuola è il momento più bello per un'amministrazione. Ogni investimento in edilizia scolastica e istruzione è un **investimento sul futuro e sulle nuove generazioni**. La scuola del Padule, in particolare, oltre ad essere un luogo di formazione per i più piccoli, sarà in grado di veicolare allo stesso tempo, per le sue stesse caratteristiche, messaggi educativi culturali come il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità, **l'impiego di energie che si rinnovano e il risparmio delle risorse**.

Il presidente della Regione ha manifestato soddisfazione per una nuova scuola realizzata secondo i criteri della bioedilizia, nuova frontiera per ciò che concerne il contenimento delle risorse

energetiche, con un'architettura in grado di dare ai bambini comfort e benessere promuovendo allo stesso tempo i principi della sostenibilità e dell'attenzione all'ambiente.

L'assessore alla scuola sottolinea come la nuova primaria sia il frutto di un **percorso condiviso passo dopo passo insieme alla comunità scolastica**, ai genitori, al personale della scuola. L'ambiente e la sostenibilità, è stato ribadito, sono le priorità dell'amministrazione nella realizzazione della scuola del futuro.

“La nuova scuola primaria del Padule – dichiara la dirigente **Bergamasco** - rappresenta la realizzazione di un cambiamento culturale che poggia su una visione diversa dell'apprendimento scolastico, la visione di una scuola che riflette il cambiamento dei paradigmi pedagogici, delle metodologie didattiche, degli strumenti per insegnare e apprendere. La collaborazione attiva della comunità scolastica durante le varie fasi della progettazione e realizzazione dell'edificio ha generato un ambiente scolastico che favorisce il benessere del personale e degli alunni e alunne, un luogo per l'interazione sociale, multifunzionale e in grado di offrire soluzioni flessibili per il lavoro individuale e di gruppo”.

Di seguito, nel dettaglio, alcune caratteristiche della nuova scuola.

Parola d'ordine sostenibilità

Il Comune ha concepito la nuova scuola del Padule, **ecologica e tutta in legno**, come un **presidio di sostenibilità**, veicolo di un messaggio didattico e culturale come il rispetto dell'ambiente, il risparmio delle risorse, la predilezione di **materiali che sono in grado di rigenerarsi in natura**. Per prepararli alla nuova scuola, lo scorso anno scolastico i bambini della “Enriques Agnoletti” sono stati coinvolti in laboratori sul legno per scoprire i segreti di questo materiale naturale.

Il nuovo edificio, **ampio 1200 metri quadrati**, è collegato al plesso già esistente ed ospiterà **otto sezioni della primaria** con le classi terze, quarte e quinte, il **laboratorio di informatica** e l'**aula insegnanti** e i servizi igienici. La struttura presenta un **impianto fotovoltaico sulla copertura da 30 Kw/h** che ne garantisce l'**autosufficienza sotto il profilo dei consumi elettrici**. Ogni aula è stata realizzata con particolari infissi per il **controllo bioclimatico degli ambienti**, che hanno capacità all'avanguardia sia termiche (contro la dispersione di calore e quindi a favore del risparmio energetico) che fonoassorbenti (in grado di ridurre al minimo la percezione dell'acustica esterna). L'illuminazione dell'edificio è interamente a basso consumo energetico con corpi illuminanti a Led.

L'agorà centrale, con il soffitto a vetri apribili, è illuminato dall'alto e protetto da **brise-soleil**, pannelli frangisole in alluminio installati con un'inclinazione tale da favorire una corretta illuminazione e regolare l'incidenza del calore durante l'arco della giornata, trattenendolo allo stesso tempo nelle ore di minor luce.

Inclusività e didattica innovativa

L'agorà centrale di circa **200 metri quadrati** è il **cuore della nuova scuola**, concepita come uno spazio inclusivo di **relazioni, condivisione, interscambio** con le classi, destinato a ospitare attività di gruppo. È arredata con **sedute morbide e mobili simili a pouf**, in grado di essere allestite autonomamente, con facilità e versatilità a seconda delle esigenze didattiche. Presente inoltre un piccolo palco per le iniziative laboratoriali, teatrali e ricreative. **Il nuovo immobile è stato collegato all'edificio esistente**, che continuerà ad ospitare l'infanzia e alcune sezioni della primaria (le prime

e le seconde), grazie a un percorso didattico organico e continuativo dalla scuola materna alla scuola elementare.

Particolare attenzione si è avuta nel valorizzare il progetto educativo dell'Istituto "Mattei" nei suoi cardini fondamentali: continuità nel passaggio tra infanzia e primaria, gestione dinamica degli spazi e degli arredi, valorizzazione di ogni spazio anche al di fuori della classe, pasto come momento educativo, attenzione all'ambiente ed alla natura. Per ottenere questo risultato **l'Istituto ed il Comune hanno collaborato con Indire** per armonizzare spazi e progetto nel rispetto delle principali direttrici di ricerca internazionali sul rapporto tra didattica e spazi educativi.

Oltre all'ampliamento della scuola (del valore di 3,6 milioni), il Comune ha sostenuto la **ristrutturazione dell'edificio esistente destinato all'infanzia e ha effettuato la manutenzione del campo al coperto**. Ulteriori interventi di riqualificazione sulla primaria saranno effettuati la prossima estate. Sul retro del nuovo edificio, il Comune ha previsto anche la **realizzazione della nuova palestra, progetto candidato all'ottenimento delle risorse del PNRR**. Qui è stata inoltre realizzata una duna antirumore. Sul retro, inoltre, saranno **a breve allestiti anche un orto e un percorso didattico nel verde**.

Tanto, tantissimo legno negli arredi, una attenzione specifica per le caratteristiche del **progetto "Scuola senza zaini"**, uno spazio per lasciare le proprie cose per ogni alunno, tavoli per lavorare in gruppo al posto dei banchini tradizionali, un piccolo tavolo posizionato di lato al posto della cattedra, panchine e pouf in ogni classe per uno spazio di accoglienza intimo. Ogni classe sarà dotata di nuovi schermi interattivi di ultima generazione al posto delle LIM.

Nell'ingresso della nuova scuola, ampio e pieno di attività che si fa spazio connettivo, accanto al banco dell'accoglienza, sono previsti **arredi – anch'essi in legno** – per lo studio e la lettura, in base ad una progettazione in cui **ogni spazio è concepito come luogo di apprendimento**. Ogni spazio e laboratorio è dotato di una libreria tematica secondo il principio della "biblioteca diffusa". Nei corridoi, inoltre sono stati collocati gli armadietti al servizio degli alunni.

Il nuovo parcheggio e il giardino

L'accesso alla struttura si apre con il nuovo **violetto pedonale e il nuovo parcheggio pubblico**, che servirà prevalentemente ad accompagnare i bimbi con una sosta veloce "kiss&ride", ma che sarà aperto anche a docenti e residenti. Realizzati **25 posti auto e due per la sosta riservata ai diversamente abili**. Il parcheggio è predisposto a ospitare **postazioni di ricarica per i mezzi elettrici**. L'area è illuminata con nuovi lampioni a Led e **collegata alla nuova pista ciclabile del Padule**, inaugurata di recente e realizzata grazie ai fondi del Bando periferie, che con un percorso protetto per bici e pedoni che passando dai giardini di via del Rosso Fiorentino e dal cuore del capoluogo e da Sorgane collega la scuola fino al viale Europa e quindi alla città di Firenze.

I nuovi spazi esterni sono ampi oltre 5mila metri quadrati. Il giardino di fronte alla scuola potrà essere utilizzato come luogo didattico all'aperto per progetti di outdoor learning e attività ludiche. Di concerto con la scuola nei prossimi mesi saranno installati arredi e attrezzature per la didattica e il gioco. **Nell'area verde sono stati collocati 21 nuovi alberi ad alto fusto**, per lo più querce, carpini e liquidambar, un acero dalla foglia rossa, in grado di fare ombra in breve tempo. Il giardino è dotato di una **cisterna per il recupero delle acque piovane** che sarà impiegata per annaffiare l'area.